

4° EDIZIONE
SEGNALATO CATEGORIA PAESAGGIO

Laura Marinella Carrieri – Caterina Savi

“Railscape: il Parco lineare della Porrettana”.
Università degli Studi di Firenze anno 2015



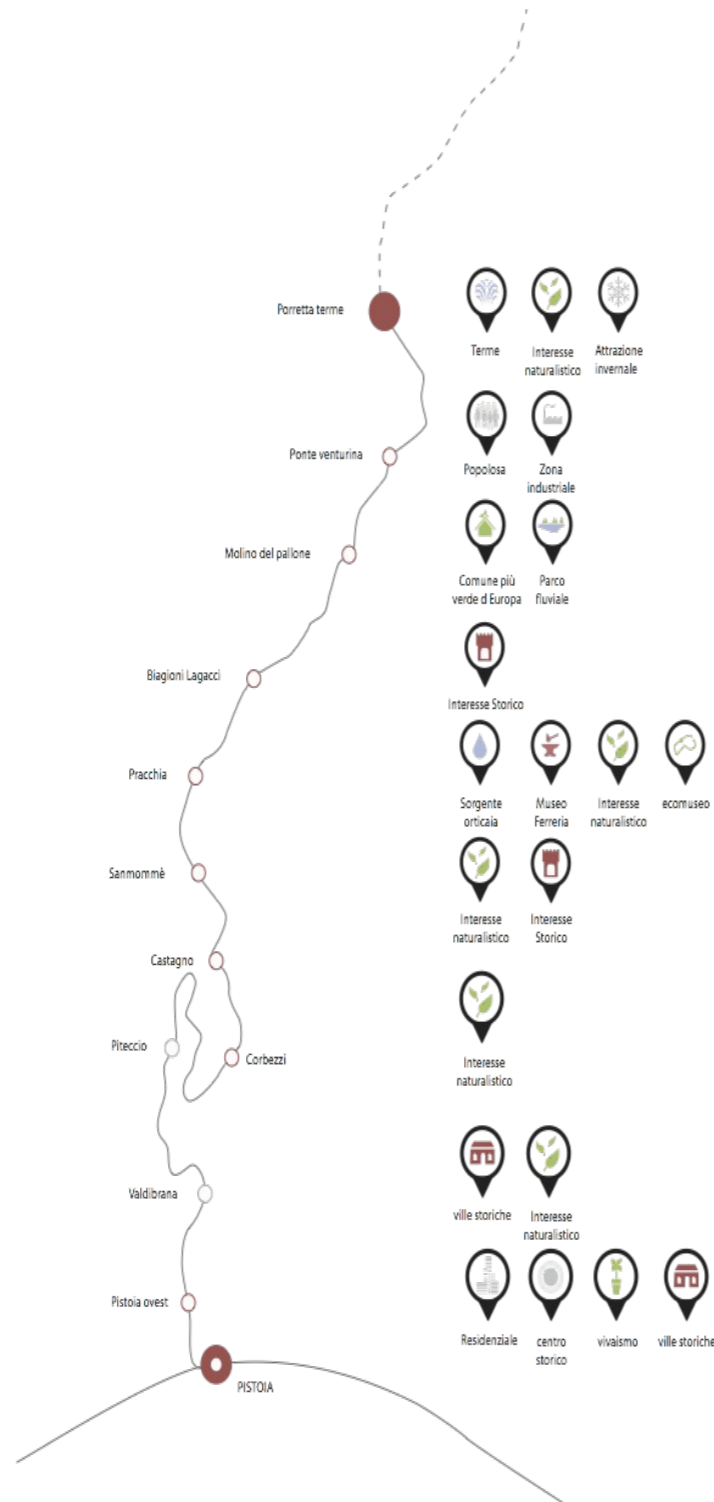
Railscape //

Il parco lineare della porrettana

▶ La porrettana

▶ infrastruttura paesaggistica in abbandono

La linea tocca località importanti per il turismo, il lavoro, la natura ma oggi è fortemente sottoutilizzata



Attualità PARADOSSI TOSCANI

San Mommè

Porrettana abbandonata

Una comunità viva dell'Appennino. Dove c'è lavoro e i giovani restano. Ma la Regione taglia la storica ferrovia

DI ROBERTO DI CARO
FOTO DI FRANCESCO COCCO
PER L'ESPRESSO

Pare di essere in un film dei fratelli Lumière. Camera fissa sui duecento metri quadri della piazza centrale ma il bus, la posta e la chiesa del Quattrocento in rapida successione, in un intreccio d'accenti fra il toscano dei locali (Inglese, francese, russo, tedesco dei villeggianti, sconosciuti mamma che scendono a fare la spesa, ragazzini che giocano a palla, lumbrone in bus, la signora del banchetto vintage. Intorno gli avventori s'alzano ai tavoli di birreria, il furgoncino Ape della Pao Loco corre a preparare la tombola, il

complesso piazza le case per le donne sviate, una squadra ciclistica sbucca dal viale e s'infila tra due case in una stradina segnalata come senza uscita... Persino la grafia è incerta, su un cartello leggi San Mommè e su quello accanto Sanmommè metri 555 sul mare. Ma questo borgo interessato verde all'Appennino cretello tra Emilia e Toscana, esattamente a mezzo della storica ferrovia Porrettana che collega Pistoia a Porretta Terme (è, come l'intero nocivo di paesini snocciolati lungo la linea tra le valli dell'Ottoniese, della Brana e in Emilia del Reno, un esemplare paradigma. Un microcosmo dove precipitano le ossidità di un'Italia dalle mille risorse e possibilità di sviluppo che, per ignoranza o incompetenza o impopolarità della politica o delle istituzioni, viene mandata al macero con tagli inopinati, inaspettati di servizi essenziali, meno, posta, benzina, negozi. Ridotta alla sussistenza. A rischio cancellazione. Non serve neppure una mente analista: bastano gli automatismi burocratici, il piccolo cobaltaggio burocratico, qualche scelta straparlata degli enti locali.

Tutto ruota attorno alla ferrovia, «l'arteria

giurata nel 1864», ricostruire lo storico del luogo Andrea Ottavelli: «Questa linea fu concepita come un'ingegneria civile in ogni maniera, con le sue gallerie per l'epoca tra le più lunghe d'Europa, i sette ponti ad arco multiple disposti nel '44 da tedesco in ritirata e ricostruiti in quattro anni appena, più tanto ciò che è nato intorno e grazie al treno: ferrovie e cantiere, a inizio Novecento una fabbrica di munizioni che dava lavoro a cinquemila persone, da metà anni Venti il turismo». Qui passavano tutti i treni da Parigi a Firenze, a berber oggi abbandonati dalle sue stazioni disantiquari viaggiatori mentre le locomotive si rifornivano d'acqua e carbone. A San Mommè dove un tempo villeggiava Caterina de' Medici con la sua corte attraversavano le rische forestiere con corbellino, dante e bulie appese, e più tardi pittori come Amigoni e gli altri che hanno ispirato ogni cosa della frazione Castagno, e poeti, scrittori, musicisti, fino ai produttori del "Signore degli anelli". Un reportage, progettato ma non più? Al contrario: «Quasi e una linea modernissima», commenta Manuele Magagnoli, ferroviere: «Una decina d'anni fa è stata completamente rinvosa».

54 | L'Espresso | 5 settembre 2013

▶ La porrettana //

▶ Gli obiettivi di progetto



CRITICITA'

Lungo il percorso della linea è possibile riscontrare aree ad alta criticità di connessione, congestione e attraversamento.



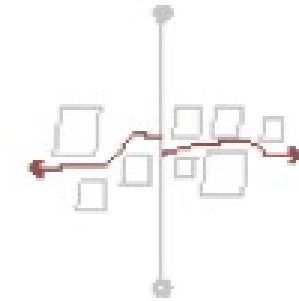
ATTRAVERSABILITA'

L'intera linea è attraversata da un sistema di percorsi ciclopedonali soft.



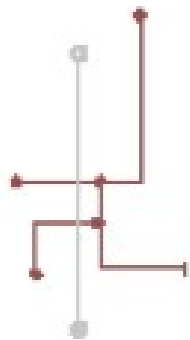
DISTINZIONE DEI TRAFFICI

In riferimento alle zone della città interessate dalla linea è necessaria una gerarchia dei flussi veloci, medi e lenti.



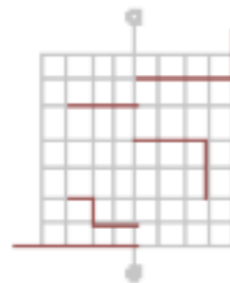
PERMEABILITA' VISIVA

Il progetto mira a consentire la continuità visiva tra i differenti contesti urbani attraversati.



INTERCONNESSIONE E INTERMODALITA'

La ferrovia entra a far parte di un sistema di connessioni tra diverse tipologie di infrastrutture.



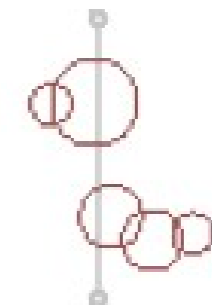
EFFICACIA TERRITORIALE

Sono resi maggiormente accessibili i vari punti strategici della città.



PERMEABILITA'

I sistemi ambientali vengono mantenuti e si crea continuità attraverso corridoi ecologici.



INTEGRAZIONE FUNZIONALE

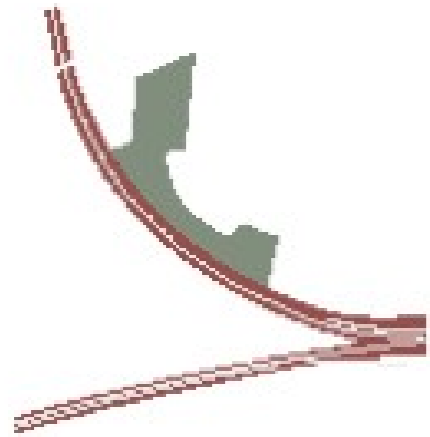
La linea è capace di integrare funzioni differenti mettendole in collegamento tra di loro.

▶ La porrettana //

▶ le provocazioni di progetto

a_ Eliminazione dei limiti fisici tra gli spazi

La conversione da linea ferroviaria a tranviaria implica l'abbattimento dei suoi confini inglobando spazi aperti limitrofi diventando un'area unica.



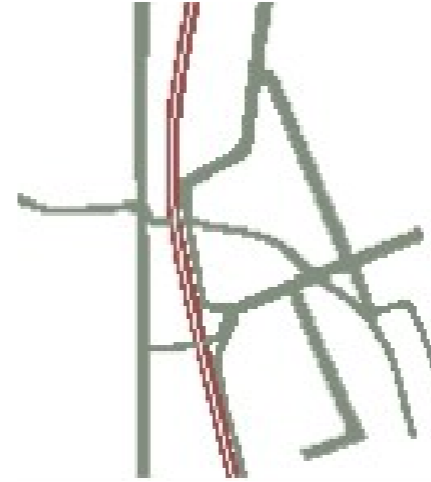
b_ Collegamenti urbani

L'unione degli spazi genera connessioni tra vie primarie e secondarie che connettono la città in tutte le sue parti.



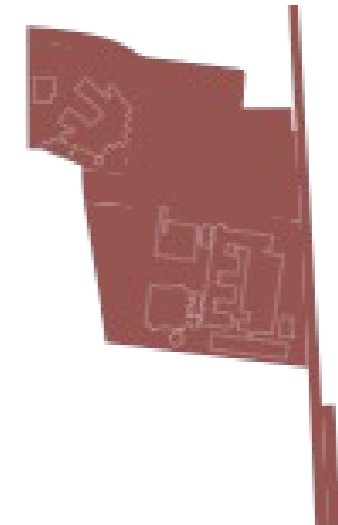
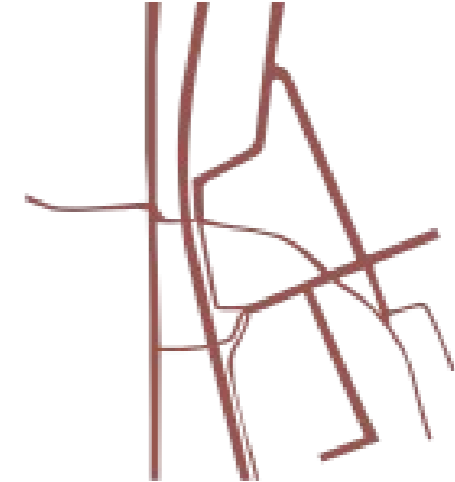
c_ Connessione verde

L'apertura della Porrettana converte spazi aperti separati ed isolati in una rete verde continua.



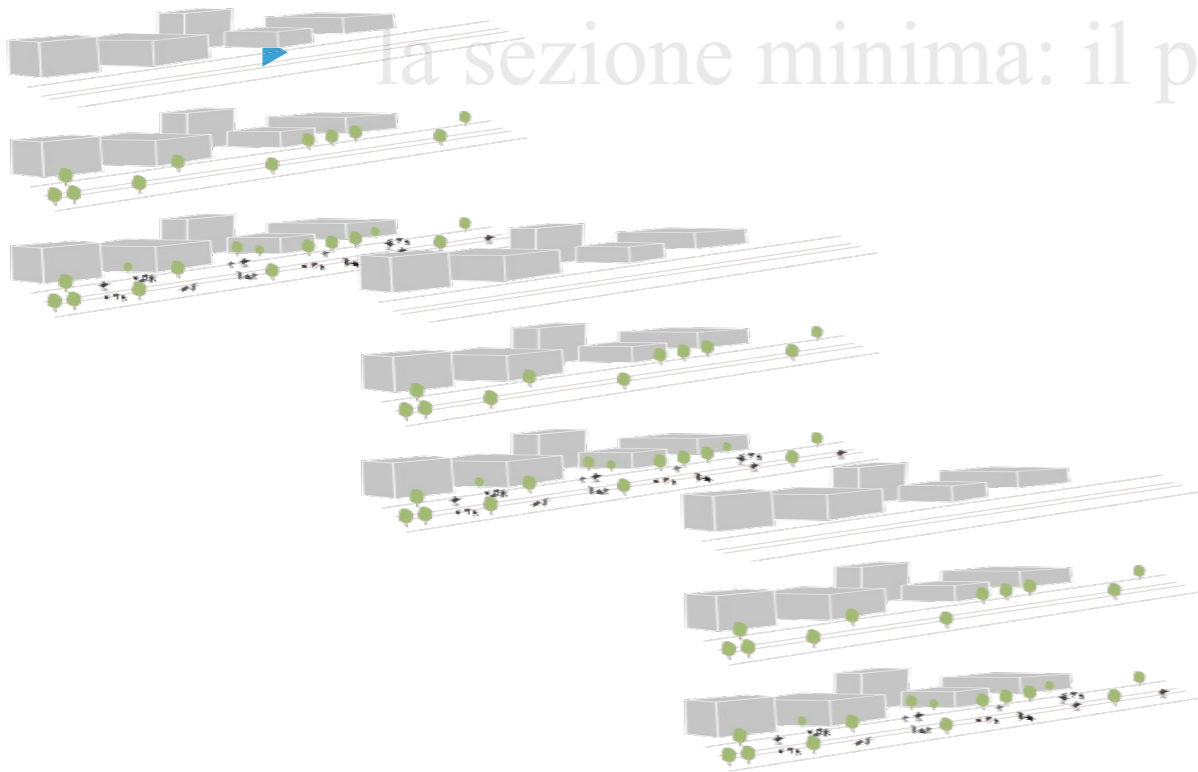
d_ Interconnessione tra edifici e spazi pubblici

Una rete che considera e connette edifici pubblici, creando spazi per la collettività.



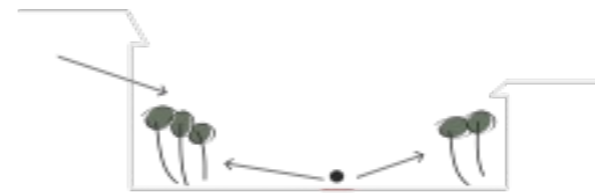
Il parco lineare //

la sezione minima: il progetto



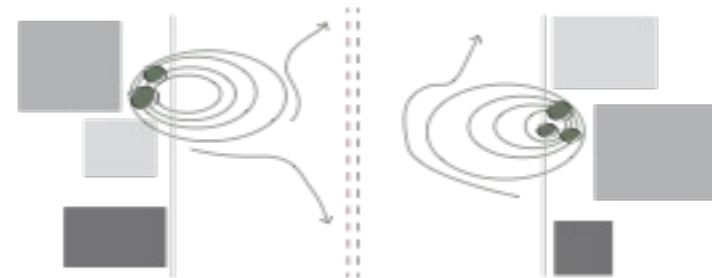
//// //// //// //// //// //// TRASVERSALE

//// //// //// //// //// //// TRASVERSALE



MEDIAZIONE

Lo stretto rapporto tra edifici e parco necessita di una mediazione vegetale che diventi filtro tra questi.



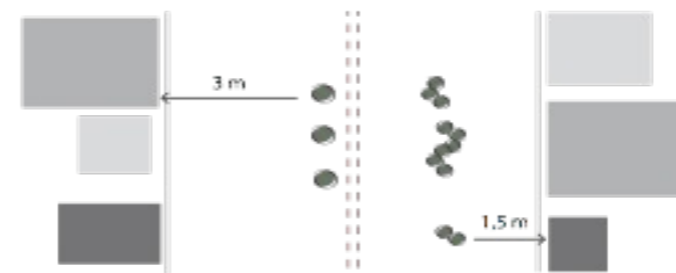
INCLUSIONE

Il nuovo verde è inserito in base alla vegetazione preesistente che genera continuità tra lo spazio privato e pubblico.



MARGINI

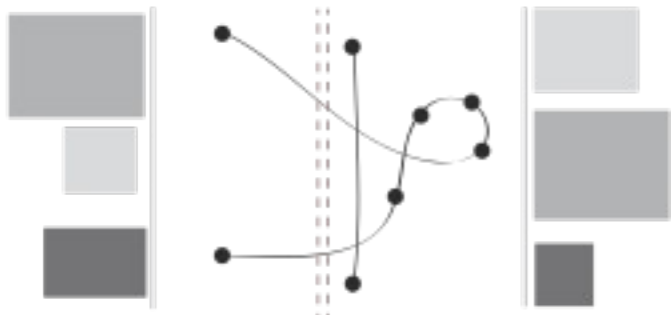
I margini vengono trattati in base alla più o meno vicinanza con gli edifici, creando aree di filtro o aperte tra un lato e l'altro del parco.



NORMATIVA

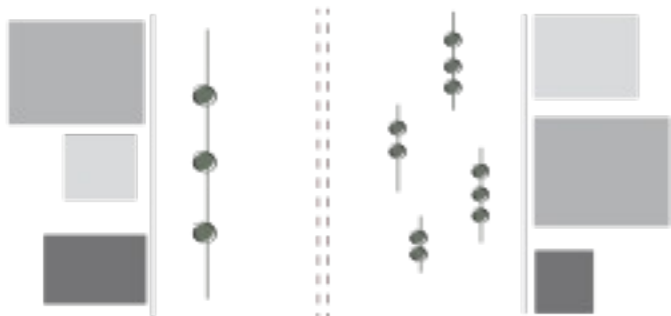
La disposizione delle alberature, arbusti e cespugli è data dal codice civile che stabilisce per i grandi alberi una distanza di 3 m e per gli arbusti di 1,5 m

LONGITUDINALE



PERCORSO

Il parco prevede due tipi di percorrenza, una più veloce e diretta, di passaggio. L'altra permette di vivere il parco, di stare e sostare all'interno.



VEGETAZIONE

La direzione non è scandita solo dal percorso ma è rafforzata dalla vegetazione che segue direzioni precise.

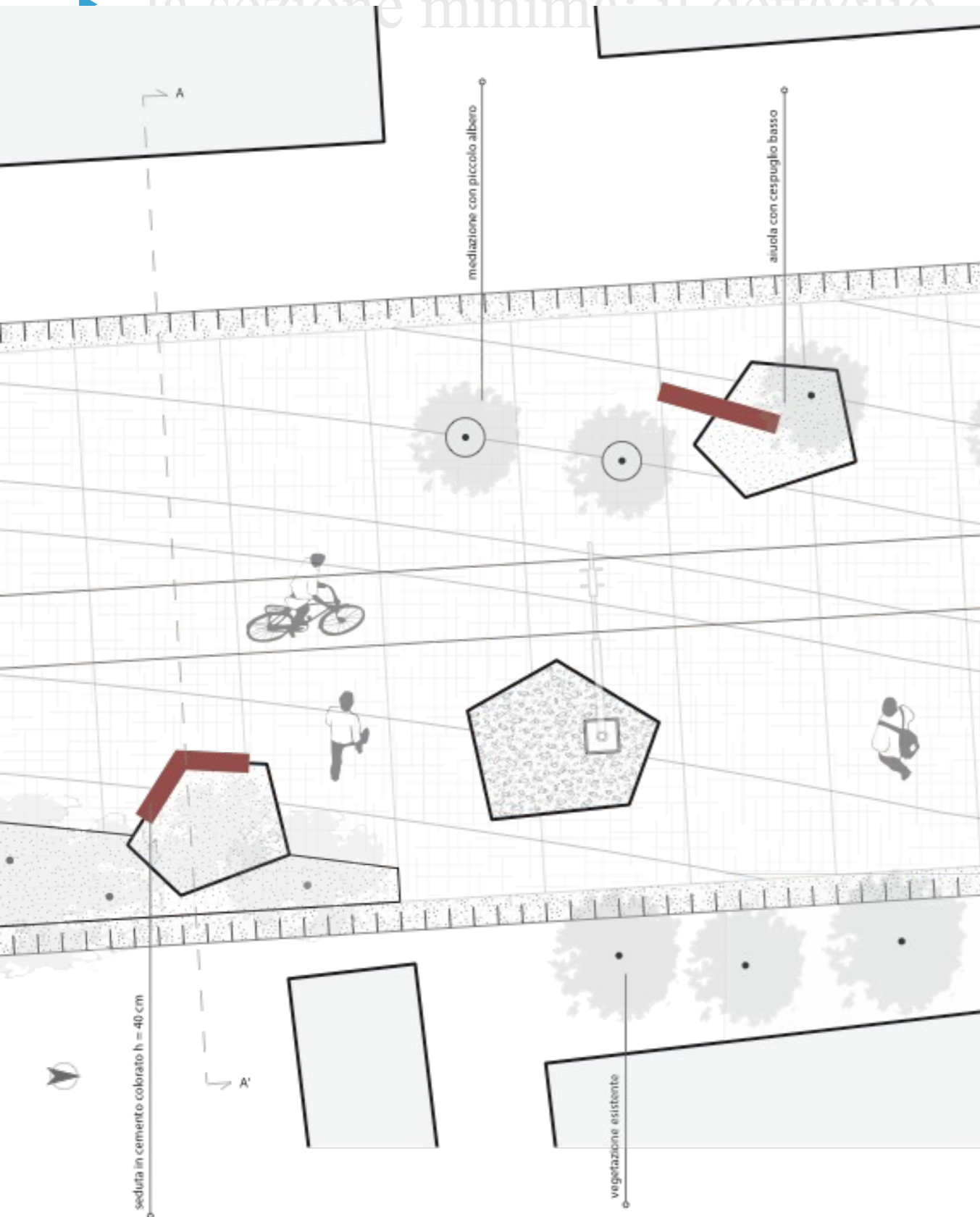
▶ Il parco lineare //

▶ la sezione minima: il progetto

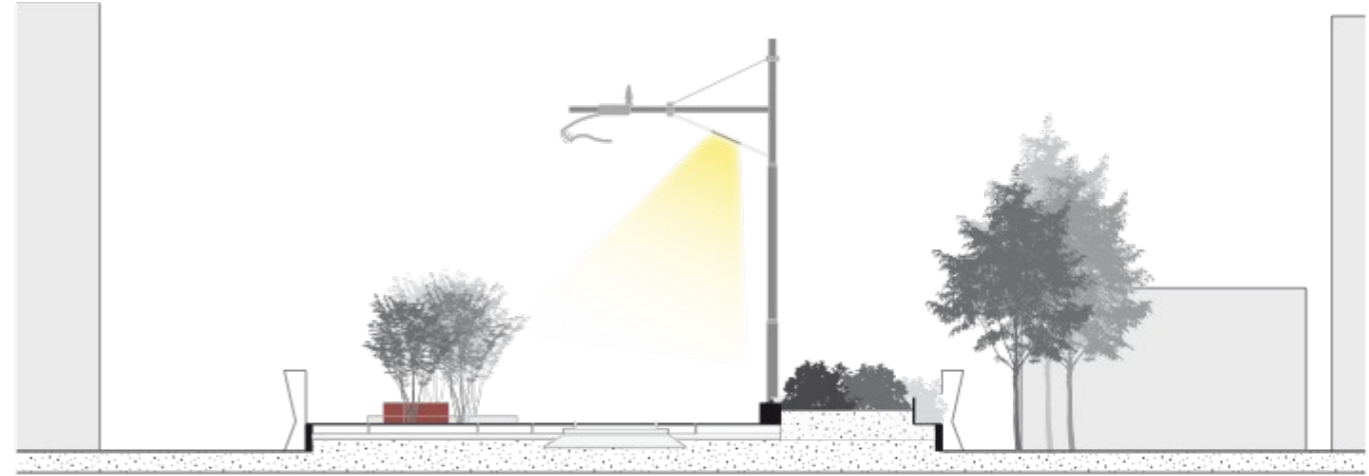


Il parco lineare //

la sezione minima: il dettaglio

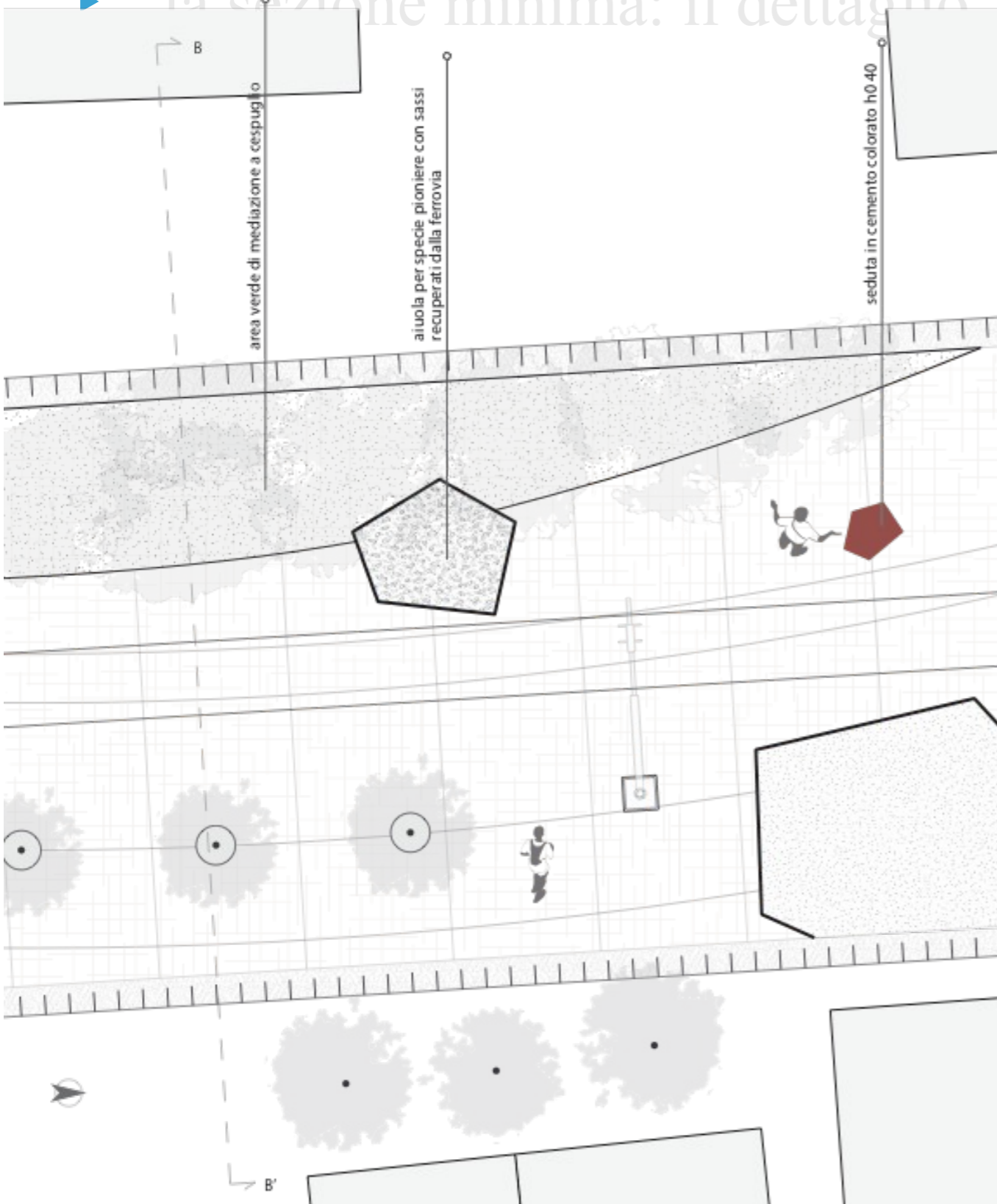


sez. AA'

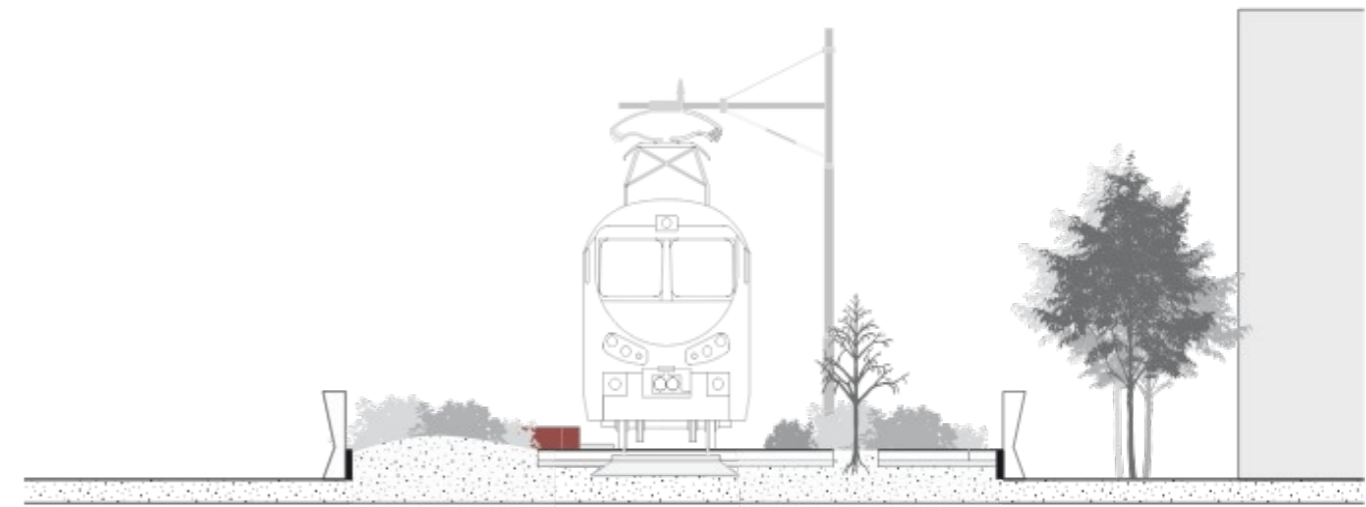


Il parco lineare//

la sezione minima: il dettaglio



sez. BB'



Il parco lineare //

la sezione minima: il dettaglio

